

- 17) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
- 18) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 19) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per la somma di €216,14 (cod. 1560) e di €43,23 (cod. 1561), e di bollo per €117,00, tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO  
Classis s.r.l.  
*Il Rappresentante Legale*  
Guidi Antonella  
*Firmato digitalmente*

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio in San Benedetto del Tronto (AP) in Viale Marinai D'Italia n. 15, nonché domicilio digitale all'indirizzo: [classis.srl@pec-messaggicertificati.it](mailto:classis.srl@pec-messaggicertificati.it)  
Ancona, addì 16.08.2023

IL CONCESSIONARIO  
Classis s.r.l.  
*Il Rappresentante Legale*  
Guidi Antonella  
*Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Garofalo  
*Firmato digitalmente*

L'UFFICIALE ROGANTE  
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà  
*Firmato digitalmente*

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 27/08/2023 al n° 1012 serie 1 con l'esenzione di euro 376,37

L'Ufficiale Rogante  
**L'Ufficiale Rogante**  
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

N. 02-08 del registro  
Concessioni – Anno 2023

N. 2084 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE  
del Mare Adriatico Centrale  
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

	PRIMO RILASCIO
x	RINNOVO
	RINNOVO CON MODIF.
	VARIAZ. INTESTAZIONE

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI  
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;  
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;  
Visto l'art. 9 comma 10 del D.L. 16.06.2022 n. 68 convertito con modificazioni con L. 05.08.2022 n. 108 che ha esteso la competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale al Porto di Vasto, sì come recepito con Decreto Presidenziale n. 228/2022 del 21.11.2022 con decorrenza dal 06.08.2022;  
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;  
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;  
Visto l'art. 199 comma 3 lett b) del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, come ulteriormente modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 7/12/2021 n. 215, a mente del quale, al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, la durata delle concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. e dell'art. 18 legge 28 gennaio 1994, n. 84, in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, è prorogata ex lege di 24 mesi;  
Vista la precedente licenza n.128 reg. Anno 2014 rep. 128 del 28.08.2014 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto scaduta in data 31.12.2017, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di San Benedetto del Tronto al n. 1772 serie 3 in data 04.08.2014, avente ad oggetto un tratto di suolo demaniale marittimo di superficie di mq 47,50 situato nel Comune di San Benedetto del Tronto e precisamente nell'ambito portuale, in Viale Marinai d'Italia, allo scopo di mantenere un manufatto in prefabbricato adibito ad ufficio connesso alle attività marittime;  
Vista l'istanza presentata dalla sig.ra Guidi Antonella C.F. GDUNNL74M56H769G in qualità di Legale Rappresentante della società "Classis s.r.l." C.F./P.IVA: 02026430443, con sede in San Benedetto del Tronto (AP), Viale Marinai d'Italia n. 15, acquisita al prot. n. ARR-9618 del 29.11.2017 e successive integrazioni acquisite al prot.ARR-620 del 24.01.2018;  
Visto l'avviso pubblico recante data 18.12.2017 e contenente l'elenco delle concessioni demaniali in scadenza al 31.12.2017, pubblicato in pari data, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;  
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Benedetto del Tronto recante numero 3754 del registro di Pubblicazione;  
Vista la delibera n. 18 in data 22/02/2018 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;  
Viste le integrazioni documentali trasmesse dalla società Classis s.r.l., su richiesta e sollecito di questa Autorità, funzionali al rilascio del titolo concessorio, acquisite rispettivamente al prot. ARR-18 del 02.01.2019; ARR-316 del 14.01.2019; ARR-10594 del 30.10.2019; ARR-10908 del 07.11.2019; ARR-6658 del 10.06.2020; ARR-7152 del 22.06.2020; ARR-7799 del 06.07.2020; ARR-3181 del 16.03.2020; ARR-3382 del 21.03.2022; ARR-9520 del 22.07.2022; I- 4502 del 13.03.2023; I- 5534 del 28.03.2023; I- 5534 del 28.03.2023; I- 10411 del 15.06.2023; I- 10646 del 19.06.2023;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-174/19 del 17.12.2019 inerente il canone per l'anno 2018 pari a €666,40, regolarmente corrisposto giusta reversale di incasso n. 716 del 25.03.2022;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-175/19 del 17.12.2019 inerente il canone per l'anno 2019 pari a €686,39, regolarmente corrisposto giusta reversale di incasso n. 1530 del 26.05.2020;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-140/20 del 21.04.2020 inerente il canone per l'anno 2020 pari a €681,24, regolarmente corrisposto giusta reversale di incasso n. 1529 del 26.05.2020;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-143/21 del 27.09.2021 inerente il canone per l'anno 2021 pari a €2.500,00, regolarmente corrisposto giusta reversale di incasso n. 2120 del 19.07.2022;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-16/22 del 13.04.2022 inerente il canone per l'anno 2022 pari a €2.698,75, oltre gli interessi di tardivo pagamento del canone anno 2018 (€ 38,45), regolarmente corrisposto giusta reversali di incasso n. 2367 del 10.08.2022, n. 2368 del 10.08.2023 e n. 2396 del 10.08.2023;  
Visto l'atto di accertamento n. 02-03/23 del 10.02.2023 inerente il canone per l'anno 2023 pari a €3.377,50, di cui è stato corrisposto spontaneamente in data 19.06.2023 in acconto, un importo di € 566,00;  
Vista l'istanza di rateizzazione della somma di cui all'atto di accertamento n. 02-03/23 del 10.02.2023 pari complessivamente a €3.395,58 recante canone anno 2023 (€3.377,50), interessi di tardivo pagamento canone anno 2022 (€21,08) e dedotto l'importo versato in eccedenza pari a €3,00, assunta a prot. 4502 del 13.03.2023 e integrata con nota prot. 10646 del 19.06.2023;  
Visto l'accoglimento della istanza di rateizzazione accordata con nota prot. 11385 del 28.06.2023, integrata con nota prot. 13524 del 04/08/2023



Vista la cauzione pari a €7.000,00, prestata a mezzo polizza fidejussoria n. 112493880 rilasciata da Allianz Assicurazioni e riconnessa appendice di variazione n. 200109312 dell' 08.06.2023 a garanzia del regolare adempimento degli obblighi discendenti dal presente titolo concessorio, acquisita al prot. 13681 del 08/08/2023;

Vista la polizza Multirischi R.C. con sezione incendio e partita ricorso terzi per € 500.000,00 n. 116021349 rilasciata in data 11.07.2023 da Allianz Assicurazioni S.p.A., con copertura estesa fino al 14.06.2025;

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, acquisita al prot. n. E- 3386 del 23.02.2023 e i chiarimenti esaustivamente forniti in merito alle irregolarità fiscali rilevate, acquisiti a prot. I- 10411 del 15.06.2023 e prot. I- 12803 del 21.07.2023;

Vista la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 85 D.lgs. n.159/2011 in data 08/03/2023 PR\_APUTG\_Ingresso\_0028097\_20230428, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;

Visti gli atti d'ufficio;

## C O N C E D E

A **Classis s.r.l.**

c.f./p.iva **02026430443**

di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo di mq 47,50 sito nel Porto di San Benedetto del Tronto, Viale Marinai d'Italia, allo scopo di mantenere un manufatto in prefabbricato adibito ad ufficio connesso alle attività marittime**, con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2018 = €666,40; Canone dovuto anno 2019= €686,39; Canone dovuto anno 2020=681,24; Canone dovuto anno 2021= €2.500,00; Canone dovuto anno 2022= €2.698,75; Canone dovuto anno 2023, salvo conguaglio: €3.377,50 da versarsi in n. 5 rate ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32 del Regolamento di Amministrazione del Demanio, giusta Ordinanza commissariale n. 22/2021 secondo il seguente prospetto, tenuto conto dell'importo pari a €566,00 spontaneamente versato in acconto in data 19.06.2023:

1° rata di euro 724,40 (comprensiva degli interessi di dilazione pari ad euro €158,46) entro il 31/08/2023.

2° rata di euro 565,91 entro il 30/09/2023.

3° rata di euro 565,91 entro il 30/10/2023.

4° rata di euro 565,91 entro il 30/11/2023.

5° rata di euro 565,91 entro il 30/12/2023.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, con scadenza naturale in data 31/12/2021, è **prorogata ex lege sino al 31/12/2023**, ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. B) del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito in L. 17/12/2021, n. 215.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno **nei 180 giorni antecedenti**, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà

lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Le attività oggetto della presente la Concessione demaniale dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, di ordine pubblico;
- 2) Resteranno in capo al titolare della Concessione demaniale tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie, nonché i connessi adempimenti, ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali eventualmente ricorrenti;
- 3) I manufatti e le attrezzature allestiti o depositati nell'area ad oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione, che adotterà tutte le precauzioni ed ogni necessaria misura di sicurezza anche avvalendosi di soggetti tecnici idoneamente qualificati per le preventive valutazioni di competenza;
- 4) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 5) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;
- 6) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 7) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 8) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale;
- 9) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 10) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 11) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 12) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 13) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà determinato con applicazione del coefficiente di rivalutazione in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Il Concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione di canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
- 14) In caso di mancato pagamento della 1^ rata entro il termine previsto o di una rata diversa dalla prima entro il termine di pagamento di quella successiva, fermi restando gli interessi moratori dovuti ai sensi dell'art 34 del vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio pari al tasso legale maggiorato di 2,5 punti, il concessionario decadrà dal beneficio della dilazione senza obbligo di avviso da parte di questa Amministrazione che provvederà alla immediata riscossione del dovuto a valere sulla cauzione prestata con conseguente obbligo in capo alla stessa di ricostituzione della cauzione dovuta e fatti salvi gli altri provvedimenti adottabili previsti dalla disciplina vigente.
- 15) Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ove dovuto;
- 16) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;